

**REGOLAMENTO
PER IL SERVIZIO DI
ILLUMINAZIONE VOTIVA
NEL CIMITERO
COMUNALE**

Allegato a deliberazione del
Consiglio Comunale n. 28 del 12 maggio 1999

Approvazione tutoria:

CO.RE.CO. – Sezione Centrale di Palermo

Decisione prot. n. _____ del _____.



COMUNE DI RAGALNA

Provincia di Catania

REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA NEL CIMITERO

CAPO I - Norme generali

ART. 1

E' istituito nel Comune di Ragalna il servizio di illuminazione votiva con lampade elettriche nel Cimitero per quanto riguarda i loculi, gli ossari, le tombe, le cappelle ed i colombari. Il servizio viene gestito direttamente dal Comune.

ART. 2

L'Ufficio Economato provvederà alla redazione delle polizze di abbonamento per nuovi impianti ed al rinnovo di quelle scadute e di tutti gli altri esistenti e provvederà alla riscossione delle quote di allacciamento e di quelle annuali di abbonamento per fornitura energia elettrica, manutenzione, sorveglianza, imposte governative e comunali sul consumo di corrente elettrica, provvedendo ai versamenti nell'apposito intervento di bilancio.

ART. 3

L'Ufficio Tecnico - tramite il personale specializzato a disposizione - provvederà ai nuovi allacciamenti, alla manutenzione e sorveglianza degli impianti e degli allacciamenti ed a tutte quelle opere necessarie per migliorare l'impianto e per gli eventuali ampliamenti e potenziamenti.



A tal fine l'Ufficio Economato segnalerà all'Ufficio Tecnico i nuovi allacciamenti da effettuare e le eventuali altre necessità di interventi come cambio di lampade bruciate, riparazioni, la segnalazione di lampade spente.

Per la esecuzione dei lavori di cui sopra, l'Ufficio Tecnico periodicamente presenterà elenco dei materiali necessari da tenere di scorta per le immediate necessità.

ART. 4

Per i nuovi allacciamenti gli interessati dovranno rivolgersi direttamente all'Ufficio Economato per firmare la polizza di abbonamento e versare il relativo importo per allacciamento e per abbonamento anticipato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

ART. 5

L'abbonamento può essere revocato per iscritto un mese prima della sua scadenza; in mancanza s'intende tacitamente rinnovato.

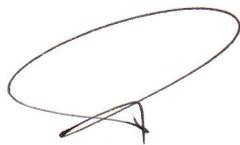
ART. 6

Ai fini della scadenza e del rinnovo per il pagamento del canone annuo di abbonamento da versare anticipatamente, i contratti, in qualunque momento sottoscritti, avranno decorrenza dal 1° febbraio dell'anno in corso e scadenza il 31 gennaio dell'anno successivo.

ART. 7

Il pagamento del canone dovrà essere effettuato anticipatamente in unica rata scadente il 31 gennaio di ogni anno. In caso di mancato pagamento entro il termine stabilito, il Comune, previa diffida scritta ed assegnazione di un termine di gg. 30, potrà sospendere l'erogazione di corrente. Il servizio sospeso non sarà ripristinato se non previo pagamento dei canoni arretrati. Persistendo la morosità per ulteriori gg. 30, si esegue la cessazione della fornitura. In quest'ultimo caso, occorrerà pagare la somma relativa ai canoni arretrati più la quota relativa al diritto di allacciamento.





ART. 8

Le linee e gli impianti generali restano di proprietà del Comune e pertanto il Comune di Ragalna si riserva il diritto di eseguire tutte le operazioni tecniche necessarie per la corretta gestione dell'impianto.

ART. 9

L'illuminazione verrà fornita tutti i giorni per 24 ore su 24. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere la corrente per eventuali riparazioni e modifiche agli impianti. Le interruzioni di energia elettrica dipendenti dai motivi sopraindicati o da cause di forza maggiore non danno luogo a risarcimento, a responsabilità ed a pretese di sorta.

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per interruzioni e danni che dovessero determinare la sospensione del servizio, ivi compreso l'asporto di lampade da parte d'ignoti.

ART. 10

Qualunque opera artistica e decorativa riguardante l'illuminazione votiva, da eseguire sulle lapidi sarà a carico del richiedente come pure i lavori di assistenza e prestazioni di marmista, pittore e decoratore.

Eventuali modifiche all'impianto che venissero specificatamente richieste dall'utente tramite la presentazione di una descrizione delle modifiche da apportare all'impianto, saranno eseguite previo versamento della relativa spesa stimata dall'Ufficio Tecnico.

ART. 11

Agli utenti è vietato asportare o cambiare lampadine, manomettere gli impianti, alterare i limiti di consumo e mutare la destinazione della corrente fornita. Gli eventuali contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni, salvo ogni altra azione civile e penale a loro carico. Nei casi più gravi, il Comune potrà sospendere il servizio fino al ripristino dello status quo ante.





ART. 12

Il canone sarà' annualmente adeguato in base agli indici ISTAT del costo della vita, e portato a conoscenza della cittadinanza tramite affissione del relativo provvedimento all'albo pretorio e nella bacheca avvisi del Cimitero Generale .

Art.13

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia.

CAPO II -- Norme transitorie

Art.14

Le polizze di allacciamento rilasciate in precedenza dalla Ditta Lumen, si ritengono valide a tutti gli effetti con la facoltà al solo fine di eventuale regolarizzazione amministrativa (esempio: indicazione del titolare) da parte del Comune di Ragalna che subentra a detta ditta con la gestione diretta del servizio, di sostituirle con altre la cui scadenza ai fini degli artt. 6 e 7 del presente Regolamento, viene determinata al 31 gennaio di ogni anno qualunque sia stata la data di stipula della Polizza con la Ditta Lumen.

Art.15

- 1. Tutti gli utenti in regola con i pagamenti delle tariffe, verificabili attraverso l'esibizione delle ricevute di pagamento effettuato in favore della ditta Lumen, non sono tenuti al pagamento del diritto d'allacciamento.**
- 2. Gli utenti non in regola con i pagamenti, dovranno essere considerati morosi e pertanto dovranno ottemperare a quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento.**
- 3. Per il periodo compreso fra il 9 febbraio 1998 e l'entrata in vigore del presente Regolamento, sarà dovuta una somma una tantum di £. 50.000 per tombe, loculi e colombari, e di £. 90.000 per le cappelle.-**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Francesco Costanzo

